**MARTEDÌ 09 FEBBRAIO – V SETTIMANA T. O.**

**Ed egli rispose loro: Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.**

**Gesù è l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Non solo toglie il peccato con la sua espiazione vicaria, prendendo su di sé le nostre colpe e inchiodandole nel suo corpo sulla croce.**

**Toglie il peccato rimuovendo anche le cause che fanno proliferare il peccato nel cuore degli uomini.**

**Una delle più grandi cause che moltiplicano i peccati sulla nostra terra è l’infiltrazione nella Parola di Dio del pensiero dell’uomo, annunciato e insegnato, predicato e spiegato come vero pensiero di Dio.**

**Così facendo, si toglie la Parola di Dio e al suo posto viene elevata la parola dell’uomo come vera Parola di Dio.**

**Farisei e scribi sono maestri in questa infiltrazione. Ecco come Gesù nel Vangelo secondo Matteo purifica la Parola del Padre suo:**

**Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti alla gente; di fatto non entrate voi, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrare.**

**Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che percorrete il mare e la terra per fare un solo prosèlito e, quando lo è divenuto, lo rendete degno della Geènna due volte più di voi.**

**Guai a voi, guide cieche, che dite: “Se uno giura per il tempio, non conta nulla; se invece uno giura per l’oro del tempio, resta obbligato”. Stolti e ciechi! Che cosa è più grande: l’oro o il tempio che rende sacro l’oro?**

**E dite ancora: “Se uno giura per l’altare, non conta nulla; se invece uno giura per l’offerta che vi sta sopra, resta obbligato”.**

**Ciechi! Che cosa è più grande: l’offerta o l’altare che rende sacra l’offerta? Ebbene, chi giura per l’altare, giura per l’altare e per quanto vi sta sopra; e chi giura per il tempio, giura per il tempio e per Colui che lo abita.**

**E chi giura per il cielo, giura per il trono di Dio e per Colui che vi è assiso.**

**Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima sulla menta, sull’anéto e sul cumìno, e trasgredite le prescrizioni più gravi della Legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà.**

**Queste invece erano le cose da fare, senza tralasciare quelle. Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello!**

**Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l’esterno del bicchiere e del piatto, ma all’interno sono pieni di avidità e d’intemperanza.**

**Fariseo cieco, pulisci prima l’interno del bicchiere, perché anche l’esterno diventi pulito!**

**Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che assomigliate a sepolcri imbiancati: all’esterno appaiono belli, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni marciume.**

**Così anche voi: all’esterno apparite giusti davanti alla gente, ma dentro siete pieni di ipocrisia e di iniquità (Mt 23,13-28).**

**Le astuzie di Satana sono sempre nuove, sempre aggiornate all’ultimo istante.**

**Anche questa è astuzia di Satana: farci combattere contro le infiltrazioni di ieri, mentre oscura mente e cuore per non vedere le sue infiltrazioni di oggi.**

**Quando noi ce ne accorgiamo è troppo tardi. Ormai i danni sono così gravi e ingenti da non poter portare alcun rimedio.**

**Oggi una infiltrazione che nessuno vede è la sostituzione della Parola scritta del Signore con una sua volontà mai scritta e mai comunicata agli uomini.**

**In nome di questa volontà annunciata come purissimo amore, vera misericordia del nostro Dio, si sta cancellando tutta la Parola scritta.**

**In nome di questa volontà mai manifestata, tutto viene dichiarato amore, verità, giustizia, luce, diritto dell’uomo.**

**Tutto ciò che la Scrittura Santa dice che è contrario alla Volontà di Dio ed è quindi male oggettivo, oggi viene dichiarato diritto, amore, dignità, progresso.**

**Così facendo si apre la porta perché ogni peccato possa entrare nel cuore dell’uomo.**

**Se poi qualcuno dovesse solamente appellarsi alla Parola di Dio scritta, allora è la gogna mediatica.**

**Piovono su di lui le accuse di fondamentalista, tradizionalista, oscurantista, incapacità di entrare in dialogo con il mondo e mille altre accuse tutte finalizzate a distruggere la verità della Parola scritta del nostro Dio.**

**È vero. Nella Liturgia si legge la Parola scritta del nostro Dio. Ma poi la si pone in una speciale macchina del nostro cuore che ha la funzione si sostituirla con il pensiero dell’uomo.**

**Così si legge la Parola di Dio. Ma poi si predica la parola dell’uomo. Oggi queste macchine sataniche sono altamente sofisticate.**

**Nessuno si accorge dello scambio che avviene tra quanto si legge e quanto si spiega, si predica, si annuncia, si interpreta.**

**Modifica invisibile perfetta. Elusione a regola d’arte. Si legge Dio. Si predica l’uomo.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 7,1-13**

**Si riunirono attorno a lui i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate**

**– i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –,**

**quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».**

**Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.**

**Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini. Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».**

**E diceva loro: «Siete veramente abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione.**

**Mosè infatti disse: Onora tuo padre e tua madre, e: Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte.**

**Voi invece dite: “Se uno dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio”, non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre.**

**Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte».**

**La Parola di Dio, annunciata a noi dal profeta Isaia, se da un lato denuncia la falsità del cuore e la sua lontananza dal Signore, dall’altro però è carica di speranza.**

**Per un suo intervento nella storia, molti cuori verranno purificati e ritorneranno al loro Signore.**

**Se il Signore non intervenisse Lui nella nostra storia, di Lui non resterebbe traccia nei nostri cuori e nelle nostre menti.**

**Ecco la profezia di Isaia:**

**Dice il Signore: «Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani,**

**perciò, eccomi, continuerò a operare meraviglie e prodigi con questo popolo; perirà la sapienza dei suoi sapienti e si eclisserà l’intelligenza dei suoi intelligenti».**

**Guai a quanti vogliono sottrarsi alla vista del Signore per dissimulare i loro piani, a coloro che agiscono nelle tenebre, dicendo: «Chi ci vede? Chi ci conosce?».**

**Che perversità! Forse che il vasaio è stimato pari alla creta? Un oggetto può dire del suo autore: «Non mi ha fatto lui»? E un vaso può dire del vasaio: «Non capisce»?**

**Certo, ancora un po’ e il Libano si cambierà in un frutteto e il frutteto sarà considerato una selva.**

**Udranno in quel giorno i sordi le parole del libro; liberati dall’oscurità e dalle tenebre, gli occhi dei ciechi vedranno. Gli umili si rallegreranno di nuovo nel Signore, i più poveri gioiranno nel Santo d’Israele.**

**Perché il tiranno non sarà più, sparirà l’arrogante, saranno eliminati quanti tramano iniquità, quanti con la parola rendono colpevoli gli altri, quanti alla porta tendono tranelli al giudice e rovinano il giusto per un nulla.**

**Pertanto, dice alla casa di Giacobbe il Signore, che riscattò Abramo: «D’ora in poi Giacobbe non dovrà più arrossire, il suo viso non impallidirà più, poiché vedendo i suoi figli l’opera delle mie mani tra loro, santificheranno il mio nome, santificheranno il Santo di Giacobbe e temeranno il Dio d’Israele.**

**Gli spiriti traviati apprenderanno la sapienza, quelli che mormorano impareranno la lezione» (Is 29,13-24).**

**Sapendo che solo per un intervento diretto del nostro Dio sarà possibile liberare la sua Parola da tutte le infiltrazioni del pensiero dell’uomo, predicato e insegnato come vero Pensiero di Dio, chi ama il Signore – e sono molti che lo amano – deve pregare senza interruzione perché il Signore squarci i cieli e discenda.**

**Ecco la preghiera accorata del profeta:**

**Guarda dal cielo e osserva dalla tua dimora santa e gloriosa. Dove sono il tuo zelo e la tua potenza, il fremito delle tue viscere e la tua misericordia?**

**Non forzarti all’insensibilità, perché tu sei nostro padre, poiché Abramo non ci riconosce e Israele non si ricorda di noi. Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore.**

**Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.**

**Perché gli empi hanno calpestato il tuo santuario, i nostri avversari hanno profanato il tuo luogo santo?**

**Siamo diventati da tempo gente su cui non comandi più, su cui il tuo nome non è stato mai invocato.**

**Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti, come il fuoco incendia le stoppie e fa bollire l’acqua, perché si conosca il tuo nome fra i tuoi nemici, e le genti tremino davanti a te (Is 63,15-64,11).**

**Madre di Dio, oggi l’uomo non solo non chiede l’intervento del Signore nella nostra storia, neanche più crede in esso quando avviene.**

**Intenerisci i nostri cuori e aiutali perché si elevi a Cristo Gesù una incessante preghiera, perché squarci i cieli e venga a ristabilire sulla nostra terra la verità del suo Santissimo Nome. Amen.**